



COMUNE DI CRESSA

PROVINCIA DI NOVARA

D.U.P.

**Documento Unico di Programmazione
semplificato**

2023 / 2025

Allegato alla deliberazione della G.C. N. 16 del 15 Aprile 2023

Quadro normativo di riferimento

Il Documento unico di programmazione nella forma semplificata, è previsto per gli enti locali con popolazione fino a 2.000 abitanti, dal Decreto Interministeriale 18.05.2018 nella forma proposta dallo stesso Decreto o comunque in forma semplificata.

Il Documento individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, tenendo conto della situazione socio economica del proprio territorio, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Ogni anno saranno verificati gli indirizzi generali e i contenuti della programmazione, con particolare riferimento al reperimento e impiego delle risorse finanziarie e alla sostenibilità economico – finanziaria. A seguito della verifica è possibile operare motivatamente un aggiornamento degli indirizzi generali approvati.

In considerazione degli indirizzi generali di programmazione al termine del mandato, l'amministrazione rende conto del proprio operato attraverso la relazione di fine mandato, di cui all'art. 4 del Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 149, quale dichiarazione certificata delle iniziative intraprese, dell'attività amministrativa e normativa e dei risultati riferibili alla programmazione dell'Ente e di bilancio durante il mandato.

Il DUP semplificato, quale guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'Ente, indica, per ogni singola missione/programma del bilancio, gli obiettivi che l'Ente intende realizzare negli esercizi considerati nel bilancio di previsione (anche se non compresi nel periodo di mandato).

Gli obiettivi individuati per ogni missione / programma rappresentano la declinazione annuale e pluriennale degli indirizzi generali e costituiscono vincolo per i successivi atti di programmazione, in applicazione del principio della coerenza. L'individuazione delle finalità e la fissazione degli obiettivi per ogni missione/ programma deve "guidare", negli altri strumenti di programmazione, l'individuazione degli atti e dei mezzi strumentali alla loro realizzazione e l'affidamento di obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi.

Gli obiettivi devono essere controllati annualmente al fine di verificarne il grado di raggiungimento e, laddove necessario, modificati, dandone adeguata giustificazione, per dare una rappresentazione veritiera e corretta dei futuri andamenti dell'Ente e del processo di formulazione dei programmi all'interno delle missioni.

Il DUP semplificato comprende inoltre, relativamente all'arco temporale di riferimento del bilancio di previsione :

- a) gli obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica;
- b) l'analisi della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti;
- c) la programmazione dei lavori pubblici;
- d) la programmazione degli acquisti di beni e servizi;
- e) la programmazione del fabbisogno di personale;
- f) la programmazione delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali.

La realizzazione dei lavori pubblici di valore superiore a 100.000 Euro deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nel DUP. I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento.

La programmazione degli acquisti di beni e servizi di valore superiore a 40.000 Euro deve essere svolta in conformità ad un programma biennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nel DUP.

La programmazione del fabbisogno di personale deve assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica.

Al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare, l'Ente, individua, redigendo apposito elenco, i singoli immobili di proprietà.

Tra questi devono essere individuati quelli non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali e quelli suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Sulla base delle informazioni contenute nell'elenco deve essere predisposto il "Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali" quale parte integrante del DUP.

La ricognizione degli immobili è operata sulla base, e nei limiti, della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici.

L'iscrizione degli immobili nel piano determina una serie di effetti di natura giuridico – amministrativa previsti e disciplinati dalla legge.

LE SCELTE DELL'AMMINISTRAZIONE

Le linee programmatiche di mandato sono state presentate ed approvate dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 15 del 13.06.2019 e abbraccia un arco temporale quinquennale.

Elenco degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate

Piano di razionalizzazione delle società partecipate e revisione straordinaria

1. Premessa

Considerato quanto disposto dal D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175, emanato in attuazione dell'art. 18, Legge 7 agosto 2015 n. 124, che costituisce il nuovo Testo unico in materia di Società a partecipazione Pubblica (T.U.S.P.), così come da ultimo modificato con il D.Lgs. 16 giugno 2017 n.100;

Richiamato il piano operativo di razionalizzazione già adottato ai sensi dell'art. 1, c. 612, Legge 23 dicembre 2014 n. 190, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 4 del 3/03/2017;

Dato atto che, a norma degli artt. 20 e 26 c. 11 del D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175 e s.m.i. e ai sensi dell'art. 24, c. 2, T.U.S.P., l'Amministrazione ha proceduto entro il 31 dicembre 2020 alla razionalizzazione periodica delle partecipazioni detenute in riferimento alla situazione al 31 dicembre 2019, con atto del C.C. N. 28 del 19.12.2020;

Visto che ai sensi del predetto T.U.S.P. (art. 4, c.1) le Pubbliche Amministrazioni, ivi compresi i Comuni, non possono, direttamente o indirettamente, mantenere partecipazioni, anche di minoranza, in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali;

Atteso che il Comune, fermo restando quanto sopra indicato, può mantenere partecipazioni in società:

- esclusivamente per lo svolgimento delle attività indicate dall'art. 4, c. 2, T.U.S.P.;
- ovvero, al solo scopo di ottimizzare e valorizzare l'utilizzo di beni immobili facenti parte del proprio patrimonio, "in società aventi per oggetto sociale esclusivo la valorizzazione del patrimonio (...), tramite il conferimento di beni immobili allo scopo di realizzare un investimento secondo criteri propri di un qualsiasi operatore di mercato" (art. 4, c. 3, T.U.S.P.);

Tenuto conto che ai fini di cui sopra devono essere alienate od oggetto delle misure di cui all'art. 20, commi 1 e 2, T.U.S.P. – ossia di un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione – le partecipazioni per le quali si verifica anche una sola delle seguenti condizioni:

1. non sono riconducibili ad alcuna delle categorie di cui all'art. 4, commi 1, 2 e 3, T.U.S.P.;
2. non soddisfano i requisiti di cui all'art. 5, commi 1 e 2, T.U.S.P., e quindi per le quali non si ravvisa la necessità del mantenimento per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente, anche sul piano della convenienza economica e della sostenibilità finanziaria e in considerazione della possibilità di destinazione alternativa delle risorse pubbliche impegnate ovvero di gestione diretta od esternalizzata del servizio affidato, nonché della compatibilità della scelta con i principi di efficienza, di efficacia e di economicità dell'azione amministrativa;
3. previste dall'art. 20, c. 2, T.U.S.P.;

Considerato altresì che le disposizioni del predetto Testo unico devono essere applicate avendo riguardo all'efficiente gestione delle partecipazioni pubbliche, alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato, nonché alla razionalizzazione e riduzione della spesa pubblica;

Valutate pertanto le modalità di svolgimento delle attività e dei servizi oggetto delle società partecipate dall'Ente, con particolare riguardo all'efficienza, al contenimento dei costi di gestione ed alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato;

Tenuto conto del miglior soddisfacimento dei bisogni della comunità e del territorio amministrati a mezzo delle attività e dei servizi resi dalle società partecipate possedute dall'Ente;

Tenuto conto che l'esame ricognitivo di tutte le partecipazioni detenute è stato istruito dai servizi ed uffici comunali competenti sulla base della scheda di rilevazione fornita dal Ministero dell'Economia e delle Finanze;

Considerato che la ricognizione è adempimento obbligatorio anche nel caso in cui il Comune non possieda alcuna partecipazione, esito che comunque deve essere comunicato ai sensi dell'art. 24, c. 1, T.U.S.P;

Con deliberazione del C.C. N.26 del 29.09.2017 si è proceduto ad effettuare una revisione straordinaria di tutte le partecipazioni possedute dal comune alla data del 23.09.2016, che nel suo complesso, ha costituito l'aggiornamento del piano operativo di razionalizzazione dando atto che non sono state rilevate Società da sottoporre ad azioni di: contenimento costi, cessione, liquidazione o fusione, rilevando l'opportunità del mantenimento per tutte le situazioni esaminate.

Con deliberazione del C.C. N. 25 assunta in data 18.12.2021 si è provveduto ad approvare la razionalizzazione periodica delle partecipazioni detenute in riferimento alla situazione al 31 dicembre 2020, dando atto che non è necessario provvedere ad approvare un piano di razionalizzazione in quanto la Società ACQUA NOVARA VCO SPA produce un servizio di interesse generale ai sensi dell'articolo 4, comma 2, lettera a) , del D.Lgs. 175/2016.

Le partecipazioni dell'Ente

1. Le partecipazioni societarie

Il comune partecipa al capitale delle seguenti società:

1. Società Acqua Novara VCO spa con una quota del 0,293%;
2. Consorzio gestione rifiuti medio novarese con una quota del 0,98%
3. Partecipazione indiretta Medio Novarese Ambiente S.p.A. – Socio 100% Consorzio gestione rifiuti medio novarese.

1.1 Società Acqua Novara VCO spa

La Società è interamente di proprietà pubblica .

La Società è stata costituita nel 2006 ed è diventata operativa nel 2007

La Società gestisce il servizio idrico-integrato sul territorio del ATO1 Piemonte e trattasi, quindi, di società per la gestione di *servizi pubblici di interesse generale*.

1.2 Consorzio Gestione rifiuti Medio Novarese

Il Consorzio è interamente a partecipazione pubblica ed è costituito da n° 51 Comuni. Il Comune di Cressa partecipa con una quota del 0,98%.

E' stato costituito con atto ai sensi della L.R. 24/2002 tramite sottoscrizione della scrittura privata autenticata da parte dei Comuni consorziati in data 6/4/2004.

Il Consorzio è costituito ai sensi della L.R. 24/2002 la quale prevede che i Comuni appartenenti ad uno stesso bacino si costituiscano in Consorzi obbligatori cui compete:

- La gestione in forma integrata dei conferimenti separati, della raccolta differenziata, della raccolta e del trasporto dei rifiuti
- la realizzazione e gestione delle strutture al servizio della raccolta differenziata
- il conferimento agli impianti tecnologici ed alle discariche

1.3 Medio Novarese Ambiente S.p.A.

La Società è proprietà al 100% del Consorzio Gestione Rifiuti Medio Novarese ed è stata costituita nell'anno 2004.

Produce un servizio di interesse generale. (Art. 4 comma 2 Lett. a D.Lgs. 175/2016).

2. Altre partecipazioni e associazionismo

Per completezza, si precisa che il Comune, partecipa al Consorzio Case Vacanze dei Comuni novarese con una quota del 0,31 % , al Consorzio intercomunale dei servizi socio assistenziali. con una quota del 2,30% e all'Istituto Storico della Resistenza "P.Fornara" di Novara con una quota dello 0,17%.

La partecipazione ai suddetti Consorzi, essendo "*forme associative*" di cui al Capo V del Titolo II del D.Lgs. 267/2000 (TUEL), non sono oggetto del presente Piano.

3. Individuazione componenti del Gruppo Amministrazione Pubblica (GAP) del Comune di Cressa e del perimetro di consolidamento.

I componenti del "Gruppo Amministrazione Pubblica Comune di Cressa", identificati sulla base dei criteri stabiliti dalla legge e dal principio 4/4 come modificato dal decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 11.08.2017, sono i seguenti organismi partecipati:

Tipologia	Ente / Società	Quota Comune di CRESSA	Descrizione	Riferimenti	Note
Società partecipata diretta	ACQUA NOVARA VCO S.P.A.	0,29%	La società gestisce il servizio idrico integrato nell'Ambito territoriale ottimale cui appartiene il Comune di Cressa	Art. 11 quinquies D.Lgs. 118/2011	Società in house
Società partecipata indiretta	MEDIO NOVARESE AMBIENTE S.P.A	0,98%	La società gestisce il servizi odi raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti.	Art. 11 quinquies D.Lgs. 118/2011	Società in house
Enti strumentali partecipati	CONSORZIO GESTIONE RIFIUTI MEDIO NOVARESE	0,98%	Il Consorzio svolge funzioni di governo e coordinamento per assicurare la realizzazione dei servizi di igiene urbana per i Comuni del medio novarese.	Art. 11 ter D.Lgs. 118/2011	Affidamento diretto

	CONSORZIO INTERCOMUNALE PER LA GESTIONE DEI SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI C.I.S.S. BORGOMANERO	2,3%	Il Consorzio opera nell'ambito della gestione dei servizi socio assistenziali.	Art. 11 ter D.Lgs. 118/2011	Affidamento diretto
	CONSORZIO CASE DI VACANZE DEI COMUNI NOVARESI	0,31%	Il Consorzio si occupa dell'organizzazione di soggiorni - vacanza per minori ed anziani appartenenti ai Comuni soci	Art. 11 ter D.Lgs. 118/2011	Partecipazione irrilevante in relazione al consolidato, in quanto quota partecipazione inferiore all'1% e non affidamento diretto di servizi
	ISTITUTO STORICO DELLA RESISTENZA E DELLA SOCIETA' CONTEMPORANEA NEL NOVARESE E NEL VERBANO-CUSIO-OSSOLA "PIERO FORNARA"	0,17%	Consorzio di Enti pubblici specializzato in storia contemporanea: promuove la conoscenza storica, organizza convegni, seminari, incontri	Art. 11 ter D.Lgs. 118/2011	Partecipazione irrilevante in relazione al consolidato, in quanto quota partecipazione inferiore all'1% e non affidamento diretto di servizi

Dato atto che:

- al fine di stabilire il "Perimetro di consolidamento" del Comune di Cressa si considera che ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/4 del D.Lgs. 118/2011 così come modificato dal Decreto Ministero Economia e Finanze del 11.08.2017 sono rilevanti le società in house e gli enti partecipati titolari di affidamento diretto da parte dei componenti del gruppo, a prescindere dalla quota di partecipazione, anche se inferiore all'1%;

Pertanto rientrano nel perimetro di consolidamento:

- ACQUA NOVARA VCO SPA
- MEDIO NOVARESE AMBIENTE SPA
- CONSORZIO GESTIONE RIFIUTI MEDIO NOVARESE
- CONSORZIO INTERCOMUNALE PER LA GESTIONE DEI SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI C.I.S.S.

I dati sopra riportati sono desunti dalla deliberazione della Giunta Comunale N. 22 del 24.02.2018 e si riferiscono all'anno 2017. Per l'anno 2020 non si è proceduto all'individuazione del Perimetro di consolidamento ai sensi di quanto disposto dall'articolo 233 bis, comma 3, del T.U.E.L. così come novellato dall'art. 1, comma 831, della Legge 145/2018, come da deliberazione del C.C. N. 5 del 24.04.2021.

Analisi delle risorse finanziarie

Sono garantite Entrate derivanti da tariffe sulla base dei seguenti atti deliberativi:

- Deliberazione del C.C. n. 4 del 22.03.2007 è stato approvato il Regolamento addizionale comunale all'IRPEF. Con deliberazione del C.C. n. 30 del 19.12.2020 si è proceduto a rideterminare l'aliquota nella misura del 0,6%;
- Deliberazione C.C. n.31 del 19.12.2020
Approvazione aliquote IMU Anno 2021
- Deliberazione di Giunta Comunale n. 59 del 6.11.2021
proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie, ai sensi dell'art. 208 D.Lvo 285/92, riscosse per le violazioni previste dal nuovo codice della strada;
- Deliberazione di Giunta Comunale n. 39 del 05.11.2011
rideterminazione canone per il servizio di illuminazione votiva;
- Deliberazione di Giunta Comunale n. 35 del 8.08.2017
aggiornamento tariffe per la concessione di loculi cimiteriali e cellette ossario
- Deliberazione di Giunta Comunale n. 7 del 06.02.2021
adeguamento diritti di segreteria -Urbanistica -
Deliberazione della Giunta Comunale n.8 del 6.02.2021
Soppressione diritti di Segreteria -Demografici a decorrere dal 1^ marzo 2021;
- Deliberazione di Giunta Comunale n. 29 del 19.05.2012
adeguamento dei contributi relativi agli oneri di urbanizzazione e delle modalità relative alla loro applicazione;
- Deliberazione di Giunta Comunale n. 55 del 16.10.2021
Diminuzione tariffe poste a carico degli utenti del servizio di trasporto scolastico per la Scuola Primaria ;
- Deliberazione di Giunta Comunale n. 54 del 16.10.2021
Erogazione contributo per utilizzo Autolinea di trasporto pubblico locale alle famiglie di studenti iscritti alla Scuola Secondaria di Primo Grado di Suno
- Deliberazione di Giunta Comunale n. 29 del 5.10.2013
Istituzione Diritti Cimiteriali, successivamente integrata con deliberazione della G.C. n.43 del 2.07.2016 e con deliberazione della G.C. n. 6 del 14.01.2017;
- Deliberazione di Giunta Comunale n. 7 del 14.02.2015
Istituzione del diritto fisso da esigere all'atto della conclusione dell'accordo di separazione personale, ovvero di scioglimento o di cessazione degli effetti civili del matrimonio, nonché di modifica delle condizioni di separazione o di divorzio ricevuto dall'Ufficiale dello Stato Civile;
- Deliberazione di Giunta Comunale n. 36 dell' 8.08.2017
Celebrazione dei matrimoni e costituzione delle Unioni Civili - Determinazione delle tariffe.
Deliberazione di Giunta Comunale n. 36 del 29.05.2018
Definizione dei Diritti per l'emissione della Carta d'Identità Elettronica (CIE)

Con deliberazione del C.C. N.8 del 24.04.2021 è stato approvato il Regolamento per l'istituzione e la disciplina del Canone Unico Patrimoniale Legge n.160/2019, a seguito del quale è stata approvata, con deliberazione della Giunta Comunale n. 21 del 24.04.2021, la tariffa relativa al Canone Unico.

Risorse umane

Struttura organizzativa

Dotazione organica

Complessiva

Alla data di Aprile 2023

AREA FINANZIARIA E TRIBUTI

n. 1 posto cat. D – tempo pieno D3

AREA DEMOGRAFICI

n. 1 posto cat. D – tempo pieno D3

AREA SEGRETERIA-PERSONALE-AMMINISTRATIVA

n. 1 posto cat. C – tempo pieno C5

AREA TECNICO MANUTENTIVA

Istruttore Direttivo Tecnico autorizzato art. 1 comma 557 Legge 311/2004

n. 1 posto cat. B3 – tempo pieno B6

AREA POLIZIA LOCALE

n. 1 posto cat. C – tempo pieno C2

Con atto del Consiglio Comunale n. 28 in data 9.11.2019, è stato approvato il recesso del Comune di Cressa dalla Convenzione di Polizia Locale-Amministrativa con i Comuni di Vaprio D'Agogna, Momo, Cavaglietto e Barengo, a far data dal 1^ Gennaio 2020.

E' stata predisposta una proposta di convenzionamento per il servizio di Polizia Locale e Amministrativa tra il Comune di Cressa e il Comune di Fontaneto d'Agogna.

GLI OBIETTIVI PER IL PERIODO 2023 / 2025

Per ogni singola missione e programma di spesa, il DUP deve indicare gli obiettivi che si intendono realizzare nel periodo di riferimento del bilancio di previsione.

MISSIONE: 01 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
DIPENDENTI RESPONSABILI : TUTTI I RESPONSABILI

DESCRIZIONE MISSIONE
Nella missione rientrano: • l'amministrazione e il funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in un'ottica di <i>governance</i> e partenariato per la comunicazione istituzionale; • l'amministrazione, il funzionamento e il supporto agli organi esecutivi e legislativi; • l'amministrazione e il funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività degli affari e i servizi finanziari e fiscali; • lo sviluppo e la gestione delle politiche per il personale.
PROGRAMMI DELLA MISSIONE:
01.01 – Organi Istituzionali
01.02 – Segreteria Generale
01.03 – Gestione Economica, Finanziaria, Programmazione e provveditorato
01.04 – Gestione delle Entrate Tributarie e Servizi Fiscali
01.05 – Gestione Beni Demaniali e Patrimoniali
01.06 – Ufficio Tecnico
01.07 – Elezioni e consultazioni popolari – Anagrafe e Stato Civile
01.08 – Statistica e Sistemi Informativi
01.09 – Assistenza tecnico-amministrativa agli Enti Locali
01.10 – Risorse Umane
01.11 – Altri servizi generali
INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA
Politica di Bilancio e Trasparenza L'Amministrazione comunale intende migliorare l'informazione ai Cittadini attraverso il potenziamento del sito Internet istituzionale e mediante l'uso appropriato di moderni canali telematici oltre che dei consueti mezzi di comunicazione tradizionali. Periodicamente sarà disponibile una sintesi delle attività in formato cartaceo. L'Amministrazione è disponibile a recepire e a valutare le eventuali proposte che i Cittadini vorranno segnalare, in forma scritta oppure verbalmente agli Amministratori, che saranno disponibili previo appuntamento.
INVESTIMENTI PREVISTI

MISSIONE: 01 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
Tutti i responsabili
Finalità e motivazioni delle scelte
In questa missione sono inclusi una serie eterogenea di programmi e quindi di attività: dal funzionamento degli organi istituzionali, alle metodologie di pianificazione, economica, alle politiche del personale e dei sistemi informativi. Pertanto, le finalità da conseguire possono essere individuate principalmente nella trasparenza e nell'efficienza amministrativa e nella gestione oculata dei beni patrimoniali.
Programmi della Missione e obiettivi annuali e pluriennali
01.01 – Organi istituzionali
Miglioramento della comunicazione istituzionale
Mantenimento dell'attività ordinaria
01.02 – Segreteria Generale
Perseguimento dei principi di legalità, trasparenza e semplificazione.
Monitoraggio ed aggiornamento del Piano Triennale di prevenzione della corruzione .
Controllo Interno.
Studio e valutazione delle normative inerenti le forme di aggregazione delle funzioni e associazionismo comunale.
Predisposizione del P.E.G. – Strumento di assegnazione obiettivi e valutazione risultati per i Responsabili dei relativi Servizi.
Mantenimento dell'attività ordinaria.
Attuazione del sistema di pagamento PAGO PA
01.03 – Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato
Consolidamento del nuovo ordinamento contabile armonizzato
Mantenimento dell'attività ordinaria
01.04 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali
Mantenimento ed aggiornamento banca dati IMU con servizio di recapito a domicili degli avvisi bonari
Gestione accertamenti IMU – Gestione Contenzioso e ricorsi
Mantenimento dell'attività ordinaria
01.05 – Gestione beni demaniali e patrimoniali
Manutenzione dei beni immobili
Mantenimento dell'attività ordinaria
01.06 – Ufficio Tecnico
Miglioramento della programmazione delle attività
Mantenimento dell'attività ordinaria
01.07 – Elezioni e consultazioni popolari – Anagrafe e Stato Civile
Mantenimento dell'attività ordinaria
01.08 – Statistica e sistemi informativi
Mantenimento dell'attività ordinaria
01.10 – Risorse Umane
Valorizzazione delle Risorse Umane al fine di incrementare l'efficienza dell'Ente
Gestione contrattazione decentrata dell'Ente
01.11 – Altri Servizi generali
Mantenimento dell'attività ordinaria
Verrà nuovamente approvata la Convenzione con la Provincia di Novara per l'attività di SUA
Durata obiettivi – definito nel P.E.G. Strumento di assegnazione obiettivi e valutazione risultati per i Responsabili dei relativi Servizi.
Indicatori e valori attesi dei singoli obiettivi – definiti nel P.E.G. – Strumento di assegnazione obiettivi e valutazione risultati per i Responsabili dei relativi Servizi.

Risorse Umane a Tempo Indeterminato – Missione 1

Istruttore Amministrativo C5

Istruttore Direttivo Amministrativo D3

Istruttore Direttivo Contabile D3

Istruttore Direttivo Tecnico autorizzato art. 1 comma 557 Legge 311/2004

Operaio Autista B6

MISSIONE: 03 – ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA
Responsabile : Sindaco pro tempore

DESCRIZIONE MISSIONE
La missione è riferita all'amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale ed amministrativa.
Programmi della Missione:
Polizia Locale ed amministrativa

INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA
L'Amministrazione intende attuare il progetto per il posizionamento di nuovi impianti di videosorveglianza di ultima generazione, in alcuni punti nevralgici del Paese, a supporto delle forze dell'ordine. Il disagio causato dal transito treni merci/chiusura passaggio a livello è un problema molto sentito dai Cittadini Cressesi, per il quale l'Amministrazione comunale intende impegnarsi rivolgendosi direttamente alla Società RFI (Rete Ferroviaria Italiana) nonché coinvolgendo i Sindaci dei Comuni limitrofi. L'Amministrazione garantisce il mantenimento delle vigenti convenzioni stipulate con il Canile Rifugio e il Gattile al fine di limitare il fenomeno del randagismo sul territorio comunale.

INVESTIMENTI PREVISTI:

MISSIONE: 03 – ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA
Responsabile : Sindaco pro tempore
Finalità e motivazioni delle scelte
Promozione della sicurezza in tutte le sue forme.

Programmi della Missione e Obiettivi annuali e pluriennali
03.01 – Polizia Locale e Amministrativa
Studio di nuove forme convenzionali per la gestione del Servizio
Istruttoria pratiche commerciali – Esercizi Pubblici e Attività Produttive – Rilascio eventuali autorizzazioni e controllo sulle attività
Istruttoria e controllo pratiche relative all'attività di intrattenimento temporaneo e pubblico spettacolo

Durata obiettivi – definito nel P.E.G. Strumento di assegnazione obiettivi e valutazione risultati per i Responsabili dei relativi Servizi.
Indicatori e valori attesi dei singoli obiettivi – definiti nel P.E.G. – Strumento di assegnazione obiettivi e valutazione risultati per i Responsabili dei relativi Servizi.

Risorse Umane a Tempo Indeterminato – Missione 3

Agente Polizia Locale C2

MISSIONE: 04 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO
Responsabile : Segretario Comunale Dott.ssa Lorenzi Dorella
Responsabile : Istruttore Direttivo Tecnico autorizzato art. 1 comma 557 Legge 311/2004

DESCRIZIONE MISSIONE
La Missione è riferita: -al funzionamento ed erogazione dei servizi connessi all'attività scolastica (refezione, trasporto, servizio doposcuola, ecc.) ; - alla manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici scolastici.

Programmi della Missione :
04.06 – Servizi ausiliari all'Istruzione
04.07 – Diritto allo Studio

INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA
L'Amministrazione Comunale ha intenzione di ampliare il servizio di DopoScuola per gli Alunni della Scuola Primaria proponendo l'estensione dell'orario pomeridiano per tutti i giorni, compresi quelli con orario scolastico fino alle 15:30. Si valuterà inoltre la possibilità di offrire un servizio di pre-scuola sulla base di una consistente richiesta da parte dei Genitori.

INVESTIMENTI PREVISTI

MISSIONE: 04 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO
Responsabile Segretario Comunale Dott.ssa Lorenzi Dorella
Responsabile Istruttore Direttivo Tecnico Geom. Amarilli Antonella
Programmi della Missione e obiettivi annuali e pluriennali
04.06 – Servizi ausiliari all'Istruzione
Mantenimento del servizio di refezione scolastica e del trasporto scolastico per la Scuola Primaria. L'Amministrazione Comunale ha attuato una politica di riduzione delle tariffe poste a carico degli Utenti di trasporto scolastico Scuola Primaria Gestione della situazione emergenziale causata dal Covid-19.
Valutazione della necessità di organizzazione del Centro Estivo per la Scuola dell'Infanzia in base alle richieste dei cittadini e della situazione emergenziale.
04.06 – Servizi ausiliari all'Istruzione
Assicurare la manutenzione ordinaria e straordinaria degli Edifici Scolastici
04.07 – Diritto allo Studio
Garanzia dell'assistenza scolastica alla persona per alunni affetti da gravi problematiche

Durata obiettivi – definito nel P.E.G. – Strumento di assegnazione obiettivi e valutazione risultati per i Responsabili dei relativi Servizi.
Indicatori e valori attesi dei singoli obiettivi – definiti nel P.E.G. – Strumento di assegnazione obiettivi e valutazione risultati per i Responsabili dei relativi Servizi.

Risorse Umane a Tempo Indeterminato – Missione 4

Segretario Comunale
Istruttore Amministrativo C5
Istruttore Direttivo Tecnico autorizzato art. 1 comma 557 Legge 311/2004
Operaio Autista B6

MISSIONE: 05 – TUTELA E VALORIZZAZIONE BENI E ATTIVITA' CULTURALI
Responsabile : Segretario Comunale Dott.ssa Lorenzi Dorella

DESCRIZIONE MISSIONE
Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali.

Programmi della Missione :
05.02 – Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA
L'Amministrazione comunale intende mantenere l'adesione al sistema bibliotecario centro rete di Borgomanero, valorizzando in tal modo la Biblioteca Comunale. Valutazione di organizzazione di corsi (culturali, musicali, o di lingue) presso la Sala del Museo del Baco da Seta. Potenziare la collaborazione con le Associazioni locali come strumento di miglioramento nell'aggregazione sociale, patrocinando alcune attività ed eventi .

INVESTIMENTI PREVISTI:

MISSIONE: 05 – TUTELA E VALORIZZAZIONE BENI E ATTIVITA' CULTURALI
Responsabile : Segretario Comunale Dott.ssa Lorenzi Dorella
Finalità e motivazioni delle scelte
Ampliamento del patrimonio librario della Biblioteca Comunale
Programmi della Missione e obiettivi annuali e pluriennali
05.02 – Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
L'Ente si propone nel ruolo di promotore delle attività culturali, anche mediante la concessione di patrocinio agli eventi organizzati dalle diverse associazioni presenti sul territorio.
Mantenimento della Biblioteca Comunale con costante ampliamento del patrimonio librario.
Mantenimento dell'attività ordinaria

Durata obiettivi – definito nel P.E.G. – Strumento di assegnazione obiettivi e valutazione risultati per i Responsabili dei relativi Servizi.
Indicatori e valori attesi dei singoli obiettivi – definiti nel P.E.G. – Strumento di assegnazione obiettivi e valutazione risultati per i Responsabili dei relativi Servizi.

Risorse Umane a Tempo Indeterminato – Missione 5

Segretario Comunale

Istruttore Amministrativo C5

MISSIONE: 06 – POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO
Responsabile : Istruttore Direttivo Tecnico autorizzato art. 1 comma 557 Legge 311/2004

DESCRIZIONE MISSIONE
La Missione è riferita al funzionamento e gestione dell'area sportiva comunale

Programmi della Missione :
06.01 – Sport e Tempo Libero

INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA
L'Amministrazione intende: - Promuovere attività di aggregazione giovanile con organizzazione di eventi sportivi e culturali, in collaborazione con le Associazioni presenti sul territorio; - Migliorare la fruibilità delle strutture sportive comunali e possibilità di utilizzo di locali comunali su richiesta; - Valutare la possibilità di realizzare una struttura polivalente ad uso dei cittadini, tramite il reperimento di fondi e finanziamenti.

INVESTIMENTI PREVISTI

MISSIONE: 06 – POLITICHE GIOVANILI SPORT E TEMPO LIBERO
Responsabile : Istruttore Direttivo Tecnico Geom. Amarilli Antonella
Finalità e motivazioni delle scelte
Mantenimento dell'area sportiva
Programmi della Missione e obiettivi annuali e pluriennali
06.01 – Sport e Tempo Libero
Manutenzione ordinaria dell'impianto sportivo anche attraverso strumenti convenzionali
Mantenimento dell'attività ordinaria
06.02 - Giovani

Durata obiettivi – definito nel P.E.G. – Strumento di assegnazione obiettivi e valutazione risultati per i Responsabili dei relativi Servizi.
Indicatori e valori attesi dei singoli obiettivi – definiti nel P.E.G. – Strumento di assegnazione obiettivi e valutazione risultati per i Responsabili dei relativi Servizi.

Risorse Umane a Tempo Indeterminato – Missione 4

Istruttore Direttivo Tecnico autorizzato art. 1 comma 557 Legge 311/2004

Operaio- Autista B6

MISSIONE: 08 – ASSETTO TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA
Responsabile : Istruttore Direttivo Tecnico autorizzato art. 1 comma 557 Legge 311/2004

DESCRIZIONE MISSIONE
Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Programmi della Missione :
08.01 – Urbanistica e assetto del territorio

INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA
L'Amministrazione Comunale ha in programma una revisione del Piano Regolatore vigente, anche allo scopo di recepire le esigenze della collettività, in accordo con le nuove norme vigenti, garantendo una crescita equilibrata del territorio e incentivando il recupero del Centro Storico. Valuterà la possibilità di incentivare l'apertura di nuove attività commerciali e produttive, anche favorendo il potenziamento delle reti telematiche.

INVESTIMENTI PREVISTI

MISSIONE: 08 – ASSETTO TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA
Responsabile : Istruttore Direttivo Tecnico Geom. Amarilli Antonella
Finalità e motivazioni delle scelte
Adeguate pianificazione del territorio, a livello comunale ed in coordinamento con i livelli sovra comunali, al fine di garantire la sicurezza dei cittadini e preservare una risorsa indispensabile per il futuro.
Programmi della Missione e obiettivi annuali e pluriennali
08.01 – Urbanistica e assetto del territorio
Mantenimento dell'attività ordinaria Edilizia Privata

Durata obiettivi – definito nel P.E.G. – Strumento di assegnazione obiettivi e valutazione risultati per i Responsabili dei relativi Servizi.
Indicatori e valori attesi dei singoli obiettivi – definiti nel P.E.G. – Strumento di assegnazione obiettivi e valutazione risultati per i Responsabili dei relativi Servizi.

Risorse Umane a Tempo Indeterminato – Missione 8

Istruttore Direttivo Tecnico autorizzato art. 1 comma 557 Legge 311/2004

MISSIONE: 09 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
Responsabile : Istruttore Direttivo Tecnico autorizzato art. 1 comma 557 Legge 311/2004

DESCRIZIONE MISSIONE
Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria. Amministrazione e funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico

Programmi della Missione :
09.01 – Difesa del suolo
09.02 – Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
09.03 - Rifiuti
09.08 – Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento

INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA
L'Amministrazione si impegnerà nella sistemazione e abbellimento delle aree pubbliche; inoltre intende promuovere un' "educazione ambientale" intesa come volontà di attuare programmi e attività tesi a valorizzare l'ambiente e ad educare alla sostenibilità. Per questo verrà organizzato un calendario di giornate ecologiche in collaborazione con gli istituti scolastici del paese per coinvolgere i ragazzi nelle attività di manutenzione e pulizia delle aree urbane e boschive, promuovendo anche in questo caso la sensibilizzazione verso il tema dell'ecologia e dell'economia "circolare".

INVESTIMENTI PREVISTI

MISSIONE: 09 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
Responsabile : Istruttore Direttivo Tecnico Geom. Amarilli Antonella
Finalità e motivazioni delle scelte
Valorizzazione e tutela dell'ambiente al fine di incrementare la qualità di vita dei cittadini, la loro sicurezza e mantenere un equilibrio delle risorse tale da consentirne una migliore fruizione per le generazioni future.
Programmi della Missione e obiettivi annuali e pluriennali
09.01 – Difesa del suolo
09.02 – Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
09.03 - Rifiuti
Mantenimento apertura area temporanea di conferimento rifiuti
09.08 – Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento
Controllare e reprimere eventuali cause di inquinamento del territorio.

Durata obiettivi – definito nel P.E.G. – Strumento di assegnazione obiettivi e valutazione risultati per i Responsabili dei relativi Servizi.
Indicatori e valori attesi dei singoli obiettivi – definiti nel P.E.G. – Strumento di assegnazione obiettivi e valutazione risultati per i Responsabili dei relativi Servizi.

Risorse Umane a Tempo Indeterminato – Missione 9

Istruttore Direttivo Tecnico autorizzato art. 1 comma 557 Legge 311/2004
Operaio Autista B6

MISSIONE: 10 – TRASPORTO E DIRITTO ALLA MOBILITA'
Responsabile: Istruttore Direttivo Tecnico autorizzato art. 1 comma 557 Legge 311/2004

DESCRIZIONE MISSIONE
Miglioramento della viabilità

Programmi della Missione :
10.05 – Viabilità e infrastrutture stradali

INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA
L'Amministrazione intende effettuare alcuni interventi per: - o La messa in sicurezza delle principali strade comunali. - o La Realizzazione, ove possibile, di percorsi nelle aree campestri e collinari da fruire a piedi o in bicicletta - o Il miglioramento della segnaletica stradale

INVESTIMENTI PREVISTI
Realizzazione marciapiedi in Via Borgomanero e in via Novara con contributo in conto capitale ammontante a €. 990.000,00 (Legge 30.12.2018, n. 145 art.1 comma 141 – D.L. 14.08.2020 n.104 art.46)

MISSIONE: 10 – TRASPORTO E DIRITTO ALLA MOBILITA'
Responsabile : Istruttore Direttivo Tecnico Geom. Amarilli Antonella
Finalità e motivazioni delle scelte
Manutenzione ordinaria delle strade comunali esistenti.
Programmi della Missione e obiettivi annuali e pluriennali
10.05 – Viabilità e Infrastrutture stradali
Manutenzione ordinaria delle strade comunali
Sgombero neve dalle Strade Comunali

Durata obiettivi – definito nel P.E.G. – Strumento di assegnazione obiettivi e valutazione risultati per i Responsabili dei relativi Servizi.
Indicatori e valori attesi dei singoli obiettivi – definiti nel P.E.G. – Strumento di assegnazione obiettivi e valutazione risultati per i Responsabili dei relativi Servizi.

Risorse Umane a Tempo Indeterminato – Missione 10

Istruttore Direttivo Tecnico autorizzato art. 1 comma 557 Legge 311/2004

Operaio Autista B6

MISSIONE: 11 – SOCCORSO CIVILE
Responsabile: Istruttore Direttivo Tecnico autorizzato art. 1 comma 557 Legge 311/2004

DESCRIZIONE MISSIONE
Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'attività di protezione civile sul territorio per la previsione il soccorso ed il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Con deliberazione del C.C. N.22 del 18.07.2019 è stata disposta la risoluzione anticipata a far data dal 1^ Gennaio 2020 della Convenzione con il Comune di Bogogno, Divignano, Agrate Conturbia e Cavaglietto per la gestione associata del servizio in ambito comunale di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi.

Programmi della Missione :
11.01 – Sistema di Protezione Civile
11.02 – Interventi a seguito di calamità naturali

INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA
E' intenzione dell'Amministrazione potenziare le attuali risorse dedicate alle attività di protezione civile.

INVESTIMENTI PREVISTI

MISSIONE: 11 – SOCCORSO CIVILE
Responsabile : Geom. Amarilli Antonella
Finalità e motivazioni delle scelte
Salvaguardia dei cittadini e del territorio mediante attività di prevenzione delle emergenze e preparazione in caso di calamità naturale.
Programmi della Missione e obiettivi annuali e pluriennali
11.01 – Sistema di Protezione Civile
Nuovo Piano di Protezione Civile Comunale e nuovo sistema di allertamento alla Cittadinanza approvato con deliberazione C.C. N.23 del 31.10.2020
E' stata approvata con delibera Giunta Comunale n. 10 in data 22.02.2020 la Convenzione con l'Associazione AIB facente capo al Gruppo di Fontaneto D'Agogna allo scopo di fronteggiare le emergenze sul territorio.
11.02 – Interventi a seguito di calamità naturali
Interventi di somma urgenza

Durata obiettivi – definito nel P.E.G. – Strumento di assegnazione obiettivi e valutazione risultati per i Responsabili dei relativi Servizi.
Indicatori e valori attesi dei singoli obiettivi – definiti nel P.E.G. – Strumento di assegnazione obiettivi e valutazione risultati per i Responsabili dei relativi Servizi.

Risorse Umane a Tempo Indeterminato – Missione 11

Istruttore Direttivo Tecnico autorizzato art. 1 comma 557 Legge 311/2004

Operaio Autista B6

MISSIONE: 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
Responsabili: Segretario Comunale – Dott.ssa Lorenzi Dorella Istruttore Direttivo Amministrativo D3 Istruttore Direttivo Tecnico autorizzato art. 1 comma 557 Legge 311/2004

DESCRIZIONE MISSIONE
Amministrazione e funzionamento delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale. Il Comune di Cressa fa parte del Consorzio Intercomunale dei Servizi Socio-Assistenziali con sede a Borgomanero che si occupa dell'intera gestione del servizio di cui trattasi. In base alle risorse di bilancio a disposizione potranno essere attivati tirocini per persone in situazione di disagio. Gestione dei servizi connessi alle funzioni necroscopiche e cimiteriali. Gestione Servizio Illuminazione votiva. Manutenzione ordinaria e straordinaria del Cimitero Comunale

Programmi della Missione :
12.01 – Interventi per l'Infanzia e i Minori e per Asilo Nido
12.02 – Interventi per la disabilità
12.03 – Interventi per gli anziani
12.04 – Interventi per soggetti a rischio di elusione sociale
12.05 – Interventi per le famiglie
12.06 – Interventi per il diritto alla casa
12.09 – Servizio necroscopico e cimiteriale

INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA
L'Amministrazione Comunale conferma l'adesione al Consorzio per la gestione dei Servizi Socio-Assistenziali. Inoltre intende mantenere le attuali convenzioni con il CAAF per le pratiche previdenziali, assistenziali e fiscali. Conferma l'organizzazione del Centro estivo per l'infanzia, vista anche la significativa partecipazione, garantendo l'impegno all'erogazione di un contributo alle famiglie. Valutazione delle modalità per disporre un eventuale supporto alle attività del GREST.

INVESTIMENTI PREVISTI

MISSIONE: 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
Responsabili: Segretario Comunale – Dott.ssa Lorenzi Dorella Istruttore Direttivo Amministrativo D3 Istruttore Direttivo Settore Tecnico D4
Finalità e motivazioni delle scelte
Favorire una migliore piena integrazione della persona nel contesto sociale economico in cui agisce, cercando di far fronte ai sempre più variegati bisogni espressi dalla collettività e dalle famiglie in particolare.
Programmi della Missione e obiettivi annuali e pluriennali
12.01 – Interventi per l'Infanzia e i Minori e per Asilo Nido
12.02 – Interventi per la disabilità
12.03 – Interventi per gli anziani
12.04 – Interventi per soggetti a rischio di elusione sociale
12.05 – Interventi per le famiglie L'amministrazione Comunale ha previsto l'erogazione di un contributo agli studenti della Scuola Secondaria di primo grado che utilizzano la linea di trasporto pubblico locale Si intende riproporre l'organizzazione del Centro Estivo per la Scuola Infanzia con l'erogazione di un contributo alle famiglie da parte dell'Amministrazione E' prevista altresì l'erogazione di un contributo a favore della Parrocchia per l'organizzazione del GREST
12.06 – Interventi per il diritto alla casa Il Comune fa parte del Consorzio Intercomunale per la gestione dei Servizi Socio-Assistenziali di Borgomanero

12.09 – Servizio necroscopico e cimiteriale
Gestione delle attività inerenti al servizio necroscopico e cimiteriale
Gestione Servizio Illuminazione votiva
Manutenzione ordinaria e straordinaria del Cimitero Comunale
Gestione esterna dei servizi cimiteriali
E' prevista nei primi mesi dell'anno 2022 l'operazione di estumulazione dei defunti le cui concessioni cimiteriali sono scadute

Durata obiettivi – definito nel P.E.G. – Strumento di assegnazione obiettivi e valutazione risultati per i Responsabili dei relativi Servizi.
Indicatori e valori attesi dei singoli obiettivi – definiti nel P.E.G. – Strumento di assegnazione obiettivi e valutazione risultati per i Responsabili dei relativi Servizi.

Risorse Umane a Tempo Indeterminato – Missione 12

Istruttore Direttivo Amministrativo D3

Istruttore Direttivo Tecnico autorizzato art. 1 comma 557 Legge 311/2004

Operaio Autista B6

MISSIONE: 14 – SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'
Responsabile: Sindaco pro tempore

DESCRIZIONE MISSIONE
Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo del territorio per le attività produttive, del commercio, dell'artigianato e dell'Industria

Programmi della Missione :
14.01 – Industria , PMI e Artigianato
14.02 – Commercio reti distributive e tutela dei consumatori
14.03 – Ricerca e innovazione
14.04 – Reti e altri servizi di pubblica utilità

INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA
Il Comune di Cressa fa parte dello Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP) di Borgomanero .

INVESTIMENTI PREVISTI

MISSIONE: 14 – SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'
Responsabile: Sindaco pro tempore
Finalità e motivazioni delle scelte
Favorire lo sviluppo economico locale.
Programmi della Missione e obiettivi annuali e pluriennali
14.01 – Industria PMI Artigianato
14.02 – Commercio - Reti distributive – Tutela dei consumatori
Il Comune di Cressa fa parte dello Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP) di Borgomanero .

Durata obiettivi – definito nel P.E.G. – Strumento di assegnazione obiettivi e valutazione risultati per i Responsabili dei relativi Servizi.
Indicatori e valori attesi dei singoli obiettivi – definiti nel P.E.G. – Strumento di assegnazione obiettivi e valutazione risultati per i Responsabili dei relativi Servizi.

Risorse Umane a Tempo Indeterminato – Missione 14

Agente Polizia Locale C2

DIMOSTRAZIONE DELLA COERENZA DELLE PREVISIONI DI BILANCIO CON GLI STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI

STRUMENTI URBANISTICI GENERALI E ATTUATIVI VIGENTI

Piano Regolatore

Delibera di approvazione: D.G.R. N. 18 -11737

Data di approvazione: 13.07.2009

Previsione massima popolazione insediabile al 31.12.2018: Abitanti n. 2118

Si dà atto che non esistono aree di proprietà comunale da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie ai sensi delle Leggi n. 167 del 18.04.1962 e n. 865 del 22.10.1971 e n. 457 del 5.08.1978

PIANO TRIENNALE OPERE PUBBLICHE ART. 21 DECRETO LEGISLATIVO 50 DEL 18/04/2016

- Il comma 1 dell'art. 21 del D.Lgs. 50/2016 dispone: "Le amministrazioni aggiudicatrici e gli enti aggiudicatori adottano il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali. I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio";
- Il comma 3 dell'art. 21 dispone che il programma triennale dei lavori pubblici e i relativi aggiornamenti annuali contengano i lavori il cui valore stimato sia a pari o superiore ai € 100.000,00, previa attribuzione del Codice Unico di Progetto. Per i lavori di importo pari o superiori ad € 1.000.000,00, ai fini dell'inserimento nell'elenco annuale, le amministrazioni aggiudicatrici approvano preventivamente il progetto di fattibilità tecnica ed economica.
- Il comma 6 dell'art. 21 dispone che il programma biennale di forniture e servizi e relativi aggiornamenti annuali contenga gli acquisti di beni e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 Euro;
- Il comma 7 dispone che il programma e i relativi aggiornamenti siano pubblicati sul profilo del committente, sul sito informatico del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti e dell'Osservatorio di cui all'art. 213 del D.Lgs. stesso, anche tramite i sistemi informatizzati delle regioni;
- Il comma 8 dispone che con decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, previo parere del CIPE e sentita la conferenza unificata siano definite le modalità relative alla predisposizione del programma (modalità di aggiornamento, criteri per la definizione degli ordini di priorità e per la suddivisione in lotti funzionali, criteri per favorire il completamento delle opere incompiute, informazioni minime ecc.);

Visto che con decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze in data 16/01/2018 n. 14 sono state approvate le procedure e gli schemi tipo per la redazione del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e del programma triennale dei lavori pubblici e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti;

Valutate le esigenze relative a lavori pubblici per il triennio 2023/2025, non si ritiene di predisporre le schede "A - B - C -D -E -F" secondo gli schemi di cui all'allegato I del Decreto 16.Gen.2018, n. 14, richiamati nell'art. 3, comma 2 del medesimo decreto.

PROGRAMMA BIENNALE DI FORNITURE E SERVIZI
ART. 21 DECRETO LEGISLATIVO 50 DEL 18/04/2016

Il comma 1 dell'art. 21 del D.Lgs 50/2016 dispone "Le amministrazioni aggiudicatrici e gli enti aggiudicatori adottano il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali. I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatici e in coerenza con il bilancio";

- Il comma 6 dell'art. 21 dispone che il programma biennale di forniture e servizi e relativi aggiornamenti annuali contenga gli acquisti di beni e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 Euro;

- Il comma 7 dispone che il programma e i relativi aggiornamenti siano pubblicati sul profilo del committente, sul sito informatico del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti e dell'Osservatorio di cui all'art. 213 del D.Lgs. stesso;

- Il comma 8 dispone che con decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, previo parere del CIPE e sentita la conferenza unificata siano definite le modalità relative alla predisposizione del programma (modalità di aggiornamento, criteri per la definizione degli ordini di priorità e per la suddivisione in lotti funzionali, criteri per favorire il completamento delle opere incompiute, informazioni minime ecc.);

Visto che con decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti in data 16/01/2018 n. 14 sono state approvate le procedure e gli schemi tipo per la redazione del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti.

Valutate le esigenze relative al biennio 2023-2025, individuate nei fabbisogni di acquisizione di beni e servizi di importo unitario superiore a 40.000 Euro non si ritiene al momento di procedere con la predisposizione di un programma secondo le schede A, B, C, allegate al Decreto Ministeriale del 16/01/2018 n. 14.

PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE

PREMESSO CHE:

- l'art. 2 del D.Lgs.165/2001 stabilisce che le amministrazioni pubbliche definiscono le linee fondamentali di organizzazione degli uffici;
- l'art. 4 del D.Lgs. 165/2001 stabilisce che gli organi di governo esercitano le funzioni di indirizzo politico amministrativo attraverso la definizione di obiettivi, programmi e direttive generali;
- l'art. 89 del D.Lgs. 267/2000 prevede che gli enti locali provvedono alla rideterminazione delle proprie dotazioni organiche, nonché all'organizzazione e gestione del personale nell'ambito della propria autonomia normativa ed organizzativa, con i soli limiti derivanti dalle proprie capacità di bilancio e dalle esigenze di esercizio delle funzioni, dei servizi e dei compiti loro attribuiti;

RILEVATA la propria competenza generale e residuale in base al combinato disposto degli artt. 42 e 48, commi 2 e 3, del D.Lgs. 267/2000, e dato atto che l'ente può modificare, in qualsiasi momento, la programmazione triennale del fabbisogno di personale approvata, qualora dovessero verificarsi nuove e diverse esigenze tali da determinare mutamenti rispetto al triennio di riferimento, sia in termini di esigenze assunzionali sia in riferimento ad eventuali intervenute modifiche normative;

CONSIDERATO:

- che con le nuove dinamiche in ordine alle politiche organizzative e del lavoro ed in particolare le disposizioni di contenimento della spesa di personale disposte dalla vigente normativa, si ritiene di procedere alla pianificazione del fabbisogno di personale nel rispetto dei vincoli e dei limiti fissati dalla normativa suddetta;
- che con tale provvedimento si adempie alle disposizioni di cui al Testo Unico sull'Ordinamento degli Enti Locali in virtù delle quali gli organi di vertice delle amministrazioni sono tenuti alla pianificazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla Legge 12 marzo 1999, n.68, e programmano altresì le proprie politiche di assunzione adeguandosi ai principi di riduzione della spesa di personale stabiliti dalla normativa stessa;
- che in tal senso si è ritenuto di procedere alla definizione del Piano dei fabbisogni di personale 2023-2025, nel rispetto degli strumenti di programmazione già adottati, tenendo conto delle sopravvenute evoluzioni, nonché delle esigenze funzionali dell'Ente definite sulla base delle criticità emerse anche da un monitoraggio con le figure apicali dell'Ente e degli obiettivi contenuti nei vigenti documenti programmatici;

VISTO:

• l'art. 39 della Legge 27/12/1997, n. 449 che ha introdotto l'obbligo della programmazione del fabbisogno e del reclutamento del personale, stabilendo, in particolare, che tale programma, attraverso l'adeguamento in tal senso dell'ordinamento interno dell'ente, non sia esclusivamente finalizzato a criteri di buon andamento dell'azione amministrativa, ma che tenda anche a realizzare una pianificazione di abbattimento dei costi relativi al personale;

- l'art. 91 del D.Lgs. 18/8/2000, n. 267 il quale prevede che gli organi di vertice delle amministrazioni locali siano tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, finalizzandola alla riduzione programmata delle spese del personale;
- l'art. 6, comma 2, del D.Lgs. 30/3/2001, n. 165, come modificato dall'art. 4 del D.Lgs. 25/5/2017, n.75, ai sensi del quale le amministrazioni pubbliche adottano il Piano triennale dei fabbisogni di personale in coerenza con gli strumenti di pianificazione delle attività e delle performance nonché con le linee di indirizzo emanate ai sensi dell'art. 6-ter;

- l'art. 19, comma 8, della Legge 28/12/2001, n. 448 che attribuisce agli organi di revisione contabile degli Enti locali l'incarico di accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del predetto principio di riduzione di spesa;
- l'art. 3, comma 10-bis, del D.L. n. 90/2014, convertito dalla L. 114/2014, che parimenti, prevede che il rispetto degli adempimenti e delle prescrizioni in materia di assunzioni e di spesa di personale, come disciplinati dallo stesso art. 3, nonché delle prescrizioni di cui al comma 4 dell'art. 11 del medesimo decreto debba essere certificato dai revisori dei conti nella relazione di accompagnamento alla delibera di approvazione del bilancio annuale dell'ente;

DATO ATTO:

- che condizioni limitative in materia di assunzioni sono stabilite dall'art. 9, comma 1-quinquies del D.L. 113/2016 (convertito in legge, con modificazioni, dalla Legge 160/2016), in base al quale in caso di mancato rispetto dei termini previsti per l'approvazione dei bilanci di previsione, dei rendiconti e del bilancio consolidato e del termine di trenta giorni dalla loro approvazione per l'invio dei relativi dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, non possono procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo;

- ai sensi dell'art. 33 del D.Lgs 165/2001 e smi si attesta l'inesistenza di eccedenze di personale;
- VISTO** il DPCM 8 maggio 2018 *"Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle amministrazioni pubbliche"*, pubblicato sulla GU n. 173 del 27 luglio 2018;

DATO ATTO che i provvedimenti attuativi dell'art. 33 comma 2 del D.L. n. 34/2019, nella versione modificata dalla Legge di Bilancio 2020 (comma 853 della Legge n. 160/2019), stabiliscono che la spesa del personale, su cui calcolare il rapporto con le entrate correnti, non sia più solo quella consolidata (ex. Comma 557 della Legge 296/2006), ma ha affidato ad un decreto ministeriale l'individuazione della fascia nella quale collocare i Comuni in base al rapporto tra spesa di personale ed entrate correnti;

RISCONTRATO che è intervenuto nel corso dell'anno 2020 un radicale cambiamento a seguito dell'introduzione dei nuovi criteri sanciti dal DM 17 marzo 2020, pubblicato in GU 27 aprile 2020, in attuazione dell'art. 33, comma 2 del D.L. 34/2019, per individuare l'ammontare delle risorse che consentano una sostenibilità finanziaria della spesa, con abbandono del riferimento esclusivo alla spesa del personale storicizzata, sostituito con nuovi parametri che valorizzano anche le entrate correnti. Per quanto concerne la decorrenza delle nuove regole, il legislatore ha attribuito il potere di individuarne la relativa data, attraverso la sua indicazione da parte di un decreto del Ministro della pubblica amministrazione, adottato di concerto con il Ministro dell'economia e delle Finanze e il Ministro dell'interno, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali.

I nuovi criteri sono entrati in vigore il 20 aprile 2020.

In sintesi, con il D. L. 34/2019, è stato definito il nuovo "valore soglia", da utilizzare quale parametro di riferimento della spesa del personale a tempo indeterminato, calcolato come percentuale, differenziata per fascia demografica, delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione;

RILEVATO che in data 8/06/2020 è stata resa nota la circolare esplicativa a cura del DFP relativa al DM sopracitato;

RILEVATO che sono successivamente intervenute diverse deliberazioni delle Corti dei Conti di interpretazioni del quadro normativo delineato in precedenza, ex multis (Sez. reg. Lombardia pareri n. 74, 93, 98, 109 e 125 del 2020, n. 24 del 2021, Sez. reg. Veneto n. 15/2021, Sez. reg. Emilia-Romagna pareri n. 32/2020 e n. 55/2020), che hanno evidenziato come la nuova disciplina, rapportando la consistenza della spesa per il personale all'ammontare delle entrate correnti (dal quale va sottratto l'importo del FCDE stanziato nel bilancio di previsione), consente di individuare, per ogni comune ed in considerazione della fascia demografica di appartenenza, la spesa di personale finanziariamente sostenibile;

DATO ATTO che il Comune di Cressa ha approvato il PTFP 2023/2025 e dotazione organica con delibera del Consiglio Comunale n. 24 del 17/12/2022 (Aggiornamento DUP) sulla base del rendiconto anno 2021 e che, si rende ora necessario, in costanza dell'ultimo rendiconto approvato, procedere con il necessario aggiornamento del PTFP 2023/2025;

PRESO ATTO che, nel calcolare lo spazio finanziario possibile per le assunzioni sarà necessario tenere conto delle variazioni nel frattempo intervenute nella consistenza del personale e delle richieste di pensionamento presentate al competente ufficio al fine di calcolare di conseguenza la relativa capacità assunzionale;

PRESO ATTO che la situazione del comune di CRESSA è la seguente:

Calcolo delle entrate correnti				
Entrate correnti	2020	2021	2022	Media del triennio
Titolo 1	€ 790.936,55	€ 825.794,86	€ 849.984,13	€ 822.238,51
Titolo 2	€ 149.534,13	€ 62.274,07	€ 71.649,34	€ 94.485,85
Titolo 3	€ 179.292,04	€ 126.484,30	€ 155.324,90	€ 153.700,41
Totale entrate correnti	€ 1.119.762,72	€ 1.014.553,23	€ 1.076.958,37	€ 1.070.424,77
FCDE iniziale			€ 48.208,00	
Entrate correnti nette				€ 1.022.216,77

Spesa del personale	
Spesa del personale 2022	€ 305.477,77

Incidenza spesa del personale/entrate correnti	
Incidenza spesa del personale/entrate correnti	29,88%

Fascia demografica dell' Ente - Valori soglia percentuali		
Fascia demografica	Valore soglia	Soglia di rientro
Comuni da 1.000 a 1.999 abitanti	28,60%	32,60%

Esito del test di verifica	
SPESA DEL PERSONALE DA INCREMENTARE	NO
SPESA DEL PERSONALE DA RIDURRE	NO

DATO ATTO che l'Ente si trova nella condizione prevista dal D.P.C.M. 17.03.2020, ed in particolare, registra un rapporto tra la media delle entrate correnti relative agli ultimi 3 rendiconti approvati e la spesa complessiva del Personale, al lordo degli oneri riflessi, pari al 29,88% compreso tra il limite di cui alla Tabella 1 (28,60%) e il limite della tabella 3 (32,60%), pertanto non può incrementare il valore del rapporto rispetto a quello corrispondente

all'ultimo rendiconto della gestione approvato, e quindi non risulta possibile procedere ad un incremento del personale;

CONSIDERATO che il Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale deve essere definito in coerenza con l'attività di programmazione complessiva dell'ente, la quale, oltre ad essere necessaria in ragione delle prescrizioni di legge, è:

- alla base delle regole costituzionali di buona amministrazione, efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa;
- strumento imprescindibile di un apparato/organizzazione chiamato a garantire, come corollario del generale vincolo di perseguimento dell'interesse pubblico, il miglioramento della qualità dei servizi offerti ai cittadini ed alle imprese;

L'art. 3, comma 1, della Legge 19.06.2019 n. 56 confermava che, a decorrere dall'anno 2019 si potesse procedere all'assunzione per una spesa pari al 100% di quella relativa al personale cessato all'anno precedente e il comma 8 prevede che la Pubblica Amministrazione potesse bandire procedure concorsuali per l'assunzione di personale a tempo indeterminato senza il previo svolgimento della procedura di mobilità volontaria di cui all'art. 30 del D.Lgs. 165/2001.

DATO ATTO che questa Amministrazione non è tenuta al rispetto delle disposizioni di cui alla Legge 68/1999 in tema di collocamento obbligatorio di soggetti disabili ed appartenenti alle categorie protette;

ATTESO in particolare che, a seguito di espressa ricognizione disposta in attuazione dell'art. 33, D.Lgs. n.165/2001, non sono emerse situazioni di soprannumero o eccedenze di personale;

DATO ATTO infine che con deliberazione della Giunta Comunale n. 40 in data 17/07/2021, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il piano delle azioni positive in attuazione di quanto previsto dall'articolo 48, comma 1, D.Lgs. n. 198/2006;

Il comma 300 della Legge 30.12.2018 n. 145 prevede che si espletino concorsi pubblici unici organizzati dal Dipartimento della Funzione Pubblica presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri.

VISTO il comma 2 dell'art. 33 del D.L. n. 34 del 2019, come modificato dal comma 853, art. 1 della Legge 27.12.2019 n. 160 che stabilisce che, a decorrere dalla data individuata dal Decreto richiamato nello stesso comma, Decreto successivamente emanato che risulta essere il Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri 17.03.2020, pubblicato nella G.U. n. 108 del 27.04.2020, i Comuni possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione.

VISTO il Decreto Rilancio 19.05.2020 n. 34, convertito in Legge 17.06.2020 n. 77, art. 247, 248, 249;

VISTO il D.L. 30.12.2019 n. 162, convertito in Legge 28.02.2020 n. 8, che deroga alla norma dell'art.91 comma 4 del D. Lgs 267/2000, consentendo l'accesso a graduatorie vigenti per l'assunzione di personale in posti di nuova istituzione;

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta Comunale n. 17 del 26.03.2022 con la quale si procedeva ad approvare la programmazione triennale del fabbisogno del personale 2022/2024, all'interno della quale era prevista, nel piano assunzionale per l'anno 2022, la sostituzione della dipendente Responsabile dell'Ufficio Tecnico, inquadrata nella Cat. D3, Posizione economica D5, che è stata collocata a riposo a far data dal 1^a Gennaio 2023;

DATO ATTO che con lo stesso atto deliberativo della Giunta Comunale n.17 del 26.03.2022 è stato dato mandato al Responsabile del Servizio di procedere, dopo l'esito negativo della procedura di cui all'art. 34 bis, comma 2, del D.Lgs. n.165/2001, mediante l'applicazione dell'articolo 30 del D.Lgs n.165/2001 e s.m.i. per la sostituzione della dipendente collocata a riposo;

VISTO che con determina del Segretario Comunale n.27 del 30.03.2022 è stata indetta la procedura di mobilità volontaria esterna, ai sensi dell'art. 30 del D,Lgs. 30.03.2001 n. 165 e s.m.i. per l'assunzione con contratto di lavoro a tempo pieno e indeterminato, di un dipendente con profilo professionale Istruttore direttivo Tecnico – Cat. D - da assegnare all'Area tecnico-manutentiva – Ufficio Tecnico Comunale;

DATO ATTO che con determina del S.C. N. 39 del 14.05.2022 si provvedeva all'approvazione della graduatoria definitiva in esito alla procedura di mobilità volontaria esterna e successivamente si inoltrava richiesta di Nulla-osta al Comune di Momo (NO) a cui appartiene il dipendente collocato al primo posto della graduatoria;

VISTO che la procedura non è andata a buon fine in quanto il Comune di Momo non concedeva il nulla-osta al proprio dipendente, si ritiene di riproporre il Piano Assunzionale del triennio 2023 – 2025 come segue:

ANNO 2023

- **Assunzione** : Funzionario (ex Cat. D) Ufficio Tecnico-Manutentivo-Edilizia Privata, in sostituzione del personale collocato a riposo a far data dal 1^a gennaio 2023

Procedura: 1) Art. 34/bis D. Lgs. N. 165/2001

2) Concorso Pubblico

ANNO 2024

- Nessuna assunzione

ANNO 2025

- Nessuna assunzione

Dato atto che :

-E' stata approvata la Convenzione per il servizio di Polizia Locale e Amministrativa con il Comune di Fontaneto d'Agogna (NO) con deliberazione del C.C. n. 10 del 30.07.2022, con scadenza al 31 dicembre 2023.

-E' stata approvata la Convenzione per la gestione in forma associata del Servizio Finanziario e Tributi con il Comune di Cavaglietto (NO) con deliberazione del C.C. n. 11 del 30.07.2022, con scadenza al 30.09.2024.

PROGRAMMA PER L’AFFIDAMENTO A SOGGETTI ESTRANEI ALL’AMMINISTRAZIONE DEGLI INCARICHI DI: COLLABORAZIONE, STUDIO, RICERCA E CONSULENZA AI SENSI DELLA LEGGE 24.12.2007, N.244 E DELL’ARTICOLO 46 DELLA LEGGE 6.08.2008, N.133

PREMESSO che:

- Per esigenze cui non possono far fronte con personale in servizio, le Amministrazioni pubbliche possono conferire incarichi individuali, con contratti di lavoro autonomo, di natura occasionale o coordinata e continuativa, ad esperti di particolare e comprovata specializzazione anche universitaria, in presenza dei seguenti presupposti di legittimità:

- a) l'oggetto della prestazione deve corrispondere alle competenze attribuite dall'ordinamento all'amministrazione conferente, ad obiettivi e progetti specifici e determinati e deve risultare coerente con le esigenze di funzionalità dell'amministrazione conferente;
- b) l'amministrazione deve avere preliminarmente accertato l'impossibilità oggettiva di utilizzare le risorse umane disponibili al suo interno;
- c) la prestazione deve essere di natura temporanea e altamente qualificata;
- d) devono essere preventivamente determinati durata, luogo, oggetto e compenso della collaborazione.

Si prescinde dal requisito della comprovata specializzazione universitaria in caso di stipulazione di contratti d'opera per attività che debbano essere svolte da professionisti iscritti in ordini o albi o con soggetti che operino nel campo dell'arte, dello spettacolo o dei mestieri artigianali, ferma restando la necessità di accertare la maturata esperienza nel settore.

- L’art. 3 comma 55 della Legge 24.Dic.2007, n. 244 (Legge Finanziaria 2008), come sostituito dall’art. 46 della legge 06.Ago.2008, n. 133 ha imposto l’obbligo al Consiglio Comunale di approvare un programma relativo alla previsione degli incarichi di collaborazione autonoma per rendere possibile l’affidamento degli stessi in riferimento ad attività non istituzionali stabilite dalla legge.

- La competenza consiliare è prevista dall’art. 42, comma 2, lettera b) del D.Lgs. 18.Ago.2000, n.267, come ricordato dalla stessa Legge Finanziaria 2008.

- La previsione di legge non detta specifiche prescrizioni in ordine alle modalità di redazione e ai contenuti del suddetto programma; tuttavia risulta necessario delineare una specificazione delle finalità che si intendono perseguire, in linea di coerenza con le attività dei vari settori dell’Amministrazione Comunale, così come descritte nel Documento Unico di Programmazione (DUP).

- Dall’analisi della normativa di riferimento, si ritiene quindi opportuno che il programma debba indicare i settori e le attività per le quali si prevede che nel corso dell’anno si possa rendere necessario ricorrere a professionalità esterne per la prestazione di attività relative alla redazione di studi, all’effettuazione di ricerche e di consulenze.

- Negli incarichi sopra specificati possono essere ricomprese **“tutte quelle attività di supporto”**, di cui abbisogna la Pubblica Amministrazione che di volta in volta si trova a confrontarsi con problematiche ed esigenze tanto imprevedibili, quanto specifiche.

- Non sono ricomprese in queste attività gli affidamenti di incarichi di servizi previsti obbligatoriamente dalla legge o il cui importo è determinato da tariffe professionali o comunque contrattabili secondo l’ordinaria contrattazione di mercato e nello specifico, secondo le norme di cui al D.Lgs. 18.Apr.2016, n. 50, Codice dei Contratti Pubblici e relativa regolamentazione interna dell’Ente.

- Sulla base delle suddette premesse si è proceduto nella valutazione delle esigenze che i vari Uffici possono avere al fine di stendere il seguente programma:

UFFICIO AMMINISTRATIVO – LEGALE - PERSONALE

- Consulenza legale richiesta su specifiche e complesse tematiche da parte dei diversi Responsabili di Settore e per la transizione al digitale.

UFFICIO RAGIONERIA – TRIBUTI

- Consulenza in materia di I.M.U., Tributi, T.A.R.I., Erario.

UFFICIO TECNICO - MANUTENTIVO

- Consulenza Urbanistica ed interpretativa di norme regionali o delle N.T.A. comunali.
- Studi propedeutici all'elaborazione di piani o di strumenti urbanistici.
- Ricerche ed analisi socio-economiche finalizzate all'elaborazione di studi in materia urbanistica, acustica e geologica, atti a dare concreta attuazione alle previsioni urbanistiche in materia di commercio, ambiente e territorio.

Per quanto concerne il limite di spesa lo stesso è fissato dall'articolo 14 del D.L. n.66 del 24.04.2014 nella percentuale del 4,2 % della spesa sostenuta per il costo del personale, come risulta dal conto annuale 2012.

PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE

Richiamata la Legge 6 Agosto 2008, n. 133, ed in particolare, l'articolo 58 rubricato "Ricognizione e valorizzazione del patrimonio Immobiliare di Regioni, Comuni e altri Enti Locali", il quale al comma 1 prevede che, per procedere al riordino, alla gestione e alla valorizzazione del Patrimonio Immobiliare, ciascun Ente, con delibera dell'organo di governo, individui, redigendo un apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione, redigendo il **Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni Immobiliari**;

Il successivo comma 2 prevede che l'inserimento del piano determini la classificazione del bene come patrimonio disponibile e ne disponga espressamente la destinazione urbanistica.

Considerato che l'Ufficio Tecnico Comunale ha effettuato la ricognizione del patrimonio dell'Ente sulla base della documentazione presente negli archivi al fine di predisporre l'elenco dei Beni Immobili suscettibili di valorizzazione e/o dismissione, in quanto non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali;

RICOGNIZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE
ARTICOLO 58 LEGGE 6 AGOSTO 2008, N. 133

**BENI IMMOBILI PER L'ESERCIZIO
DELLE PROPRIE FUNZIONI ISTITUZIONALI**

Il Comune di Cressa è proprietario:

1. dell'Edificio di "Palazzo Imbrici" che ospita:

- il Municipio, nel quale sono concentrati tutti gli Uffici,
- la Biblioteca,
- la Sala "Centro Anziani",
- la Scuola dell'Infanzia,
- la cucina della mensa scolastica (Infanzia e Primaria)

con un risparmio di gestione notevole, determinato dalla concentrazione di uffici e attività diverse in un unico immobile.

Infatti quando si è trattato, nel 2004, di scegliere se ampliare la scuola Materna sita al piano terra del palazzo Imbrici o di provvedere, in altro loco, alla costruzione di un nuovo edificio, alla scelta dell'ampliamento non è stata estranea, oltre alla valutazione dei costi di costruzione minori, anche un'attenta valutazione dei minori costi di gestione.

2. dell'Edificio della Scuola Primaria;

3. dell'autorimessa magazzino, nella quale sono ospitate oltre alle n. 2 autovetture, allo Scuolabus e al Porter Piaggio, un' attrezzata officina utilizzata dall'operaio per l'esecuzione di piccoli lavori di manutenzione e comunque per ricoverare tutti i macchinari, compresi quelli per la gestione del verde;

4. dell'Edificio "ex Municipio" che ospita al primo piano l'Archivio Storico Comunale, nella parte cantinata, il Museo del Baco da Seta con funzione anche di sala convegni. E' stata creata al Primo Piano una sala tematica dedicata al periodo storico della "Resistenza" e "II Guerra Mondiale". E' stata inoltre istituita una sala di lettura, di incontro e di scambio culturale, pensata in particolare per i ragazzi con possibilità di connessione a Internet. Nella stessa sala ha trovato ospitalità una raccolta di testo specificatamente dedicati alla seconda guerra mondiale e alla Resistenza "Donazione Cerini"

5. Nel suddetto edificio hanno trovato ospitalità anche le sedi di alcune Associazioni operanti sul territorio. (A.S.D. Podistica Cressa 2005 – Alpini)

BENI IMMOBILI DESTINATI A SERVIZI PER LA COMUNITA'

Centro Sportivo composto da:

- campo di calcio regolare, completo di impianto di illuminazione;
- campo minore di allenamento;
- rettilineo in tartan idoneo per gare di atletica;
- complesso degli spogliatoi;
- campo da pallacanestro;
- base per lancio del peso;
- pedana per salto in lungo.

Tale impianto è disponibile per la concessione in uso mediante Convenzioni, ad Associazioni Sportive, garantendo comunque a tutti i residenti di usufruire dell'area sportiva a titolo gratuito, quando non sono in corso competizioni sportive o allenamenti.

BENI IMMOBILI PRODUTTIVI DI REDDITO

1. Una porzione di piano terreno dell'edificio dell'Ex Municipio, sito in Piazza Matteotti ospita l' Ufficio Postale, che ha un contratto in essere con un canone annuo di €3.600,00.
2. Un'altra porzione del piano terreno dell'edificio dell'Ex Municipio, sito in Piazza Matteotti ospita l'Ambulatorio Medico con un canone di locazione pari a €. 2.586,68 annuali.
3. Porzione di terreno agricolo sito lungo la strada vicinale "Vacchera" N.C.T. mappale 636, Foglio 5, locato alla Wind S.p.A. dal 1.02.2014 al 31.01.2022 al canone annuo di €.10.764,00.
4. Porzione di terreno agricolo sito sulla via Salvemini (circonvallazione di Cressa) N.C.T. mappale 386, Foglio 1, locato alla Telecom Italia Mobile S.p.A. dal 1.09.2015 al 30.08.2024, per il canone annuo recentemente rivisto pari ad €. 10.000,00.

BENI SUSCETTIBILI DI ALIENAZIONE

Il Comune è proprietario dei seguenti beni immobili (terreni e fabbricati) in Cressa (NO), come di seguito specificato:

❖ Cressa:

- Seminativo in regione Lirone distinto al catasto Rustico di Cressa al Foglio 2, N. 44, 1^a classe, di are 29 e centiare 30;
- Bosco ceduo in regione S. Carlo distinto al catasto al Foglio 2, N. 198, 1^a classe, di are 7 e centiare 90;

❖ Borgomanero:

- Terreno Foglio 30 mappale 566 – Vigneto – are 3 e centiare 90

**PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE EX ART. 2 COMMI 594 E
SEGUENTI DELLA LEGGE 24.12.2007, N. 244**

Visto l'articolo 2 della Legge 24.12.2007 (Legge Finanziaria 2008) che al comma 594 così recita:
“Ai fini del contenimento delle spese di funzionamento delle proprie strutture, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, adottano piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo:

- a) delle dotazioni strumentali anche informatiche , che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- b) delle autovetture di servizio, attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilità, a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- c) dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

Visti i commi seguenti al succitato comma 594 dell'articolo 2 della Legge 24.12.2007 n. 244;

COMMA 594 Art. 2 – Lettera a) DOTAZIONI STRUMENTALI

- Ufficio Servizi Demografici, Cimiteriale, Elettorale
 - N. 1 Personal Computer PC HP Core i5 10500 16 GB ram 512GB SSD Win 10 Pro (Determina U.T. n. 55/2022)
 - N. 1 Monitor HP Elite Display E243M
 - N. 1 Stampante HP LASEJET PRO – M404DN 256 MB – RAM 38 (Determina del R.d S. n. 25 del 26.07.2022)
 - N. 1 Gruppo di Continuità APC Back-ups CS 6 5 0
 - N. 1 Scanner FUJITSU A4 usb mod.fi-7030 con adf (Determina del R.d.S. n. 16 del 9.07.2021)
- Ufficio Protocollo
 - N. 1 Personal Computer PC Lenovo (Determina Demografici n. 12/2015);
 - N. 1 Monitor ASUS –ASUSTEK LCD ;
 - N. 1 Gruppo di continuità APC Back-ups CS 650
- Ufficio Segreteria
 - N. 1 Apparecchio Telefonico Wildix;
 - N. 1 Personal Computer Productiva K200 Proc. i.5 – Memoria 4GB ddr4 – Disco Fisso da 250GB ssd 2,5 “ sata 3 (Determina del R.d.S. n. 38/2018)
 - Monitor HP Elite Display E243M
 - N. 1 Gruppo di continuità APC Back-ups CS 6 5 0
 - N. 1 Scanner FUJITSU A4 usb mod.fi-7030 con adf (Determina del R.d.S. n. 38/2018)
 - N. 1 Server di rete con n.2 Hard Disk da 500 GB , 16 GB ram (Determina R.d.S. n.60/2014)

- Ufficio Segretario Comunale
 - N. 1 Apparecchio Telefonico Wildix;
- Dotazione Biblioteca Comunale
 - N. 1 Personal Computer HP 400 G7 13-10100 8 GB RAM 256 GB SSD ;
 - N. 1 Monitor PHILIPS 23,8 Multimediale;
 - N. 1 Tastiera Logitech;
 - N. 2 casse acustiche Logitech;
 - N. 1 mouse Logitech
 - N. 1 Stampante HP Color Laser Jet Pro 1525N (Determina del S.C. n. 62/2011)
- Ufficio Sindaco
 - N. 1 Apparecchio Telefonico Wildix;
 - N. 1 Personal Computer HP Elite Dex 800 (determina S.C. n. 34/2020);
 - N. 1 Monitor 19" LG;
- Ufficio Polizia Municipale
 - N. 1 Computer HP
 - N. 1 Monitor Samsung
 - N. 1 impianto di videosorveglianza -Centro di controllo-
 - N. 1 Macchina Fotografica Digitale Canon Power Shot A70
 - N. 1 Pistola Beretta PX4 Storm
 - N. 1 Scanner FUJITSU A4 usb mod.fi-7030 con adf
(Determina del R.d.S. n. 16 del 9.07.2021)
- Ufficio Contabilità e Tributi
 - N. 1 Personal Computer PC HP Core i5 10500 16 GB ram 512GB SSD Win 10 Pro
(Determina U.T. n. 55/2022)
 - N. 1 Monitor HP Elite Display E243M
 - N. 1 Stampante HP LaserJet P 2015;
 - N. 1 Calcolatrice OLIVETTI ;
 - N. 1 Gruppo di Continuità APC BK 500 EI;
 - N. 1 Scanner FUJITSU A4 usb mod.fi-7030 con adf
(Determina del R.d.S. n. 16 del 9.07.2021)
- Ufficio Tecnico
 - N. 1 Personal Computer PC HP Core i5 10500 16 GB ram 512GB SSD Win 10 Pro
(Determina U.T. n. 55/2022)
 - N. 1 Monitor Philips LCD (determina U.T. n. 31/2015);
 - N. 1 Scanner HP 2300C;
 - N. 1 Gruppo di continuità APC Back-ups CS 650- Eaton 650VA presa USB
 - N. 1 Distanziatore Laser;
 - N. 1 Macchina Fotografica Digitale Nikon L4;
 - N. 1 Distruggi documenti Kobra
 - N. 1 Scanner FUJITSU A4 usb mod.fi-7030 con adf
(Determina del R.d.S. n. 16 del 9.07.2021)

Dotazione per Smart Working (determine U.T. n.24 del 04.05.2020 e n. 42 del 17.06.2020):

- N.1 Notebook Elitebook 850 G6 ufficio Segreteria
- N.1 Notebook Elitebook 850 G6 ufficio Demografici
- N.1 Notebook Elitebook 850 G6 ufficio Finanziario/Tributi
- N.1 Notebook Elitebook 850 G6 ufficio Tecnico

Dall'anno 2009 si è proceduto al noleggio di un fotocopiatore rispondente alle caratteristiche necessarie per lo svolgimento del lavoro d'ufficio, e nell'anno 2019 con determina del Responsabile Servizio Finanziario n. 7 del 17.01.2019 tali fotocopiatori risultano essere il modello RICOH MPC 2503 e RICOH MPC 2003, che comportano un canone trimestrale, oltre il costo copia, comprensivo della fornitura del materiale di consumo e delle riparazioni, con sostituzione immediata nel caso di riparazioni che comportino interventi di lunga durata. Tale soluzione si è rivelata più conveniente rispetto all'acquisto. (Adempimento Delibera G.C. n. 25 del 21.06.2014). Da ultimo detto servizio di noleggio è stato rinnovo con determina del R.d.S. n. 24 del 25.10.2021 per il periodo 2022 – 2024 tramite il portale MEPA.

o Magazzino

- N. 1 Decespugliatore STIHL FR 410 C
 - N. 1 Decespugliatore STIHL FR 460 TC
 - N. 1 Motosega STHIL 023
 - N. 1 Rasasiepi STHIL HS 80
 - N. 1 Trattorino rasaerba HP30 Diesel 3 cilindri G.Ferrari con sollevatore anteriore e posteriore e cesto raccolta Lt. 600 (Determina del R.d.S. n. 21/2011) + n.1 piatto mulching per trattorino
 - N. 1 Soffiatore STIHL BR 700
 - N. 1 Rasaerba PLAYGREEN
 - N. 1 Rasaerba HONDA GCVX 145
 - N. 1 Tosasiepi allungato STIHL HLA85
 - N. 1 Tagliabordi a batteria STHIL
 - N. 1 Spazzaneve STIGA 1650
 - N. 1 Gruppo elettrogeno KAMA KDE 7000 C3E-R
 - N. 1 Gruppo elettrogeno LGA 225 5HP
 - N. 1 Torre faro con 4 faretti alogeni 230V
 - N. 1 cassettera Beta completa di attrezzi
 - N. 1 Motocoltivatore BCS 101
 - N. 1 Idropulitrice LAVOR NPX
 - N. 1 Motopompa COMET FULL SPRAY
 - N. 1 Compressore ABAC 100 Lt.
 - N. 20 Barriere in plastica 2000x100
- Il motocarro Piaggio Porter MAXXI Euro 5 benzina, 1300 cc. (Determina del R.d.S. n. 33/2011), di proprietà comunale, viene utilizzato per i servizi di manutenzione del verde e per il trasporto di materiale quando occorre.

L'operaio Autista guida uno Scuolabus di proprietà Comunale IVECO 65 immatricolato nel Dicembre 2006. Il servizio effettuato con questo mezzo, dotato di n. 41 + 2 posti, assicura il trasporto dei bambini frequentanti la Scuola Primaria di Cressa nell'Istituto scolastico che si trova nel Comune.

COMMA 595 Art. 2–DOTAZIONI DI APPARECCHIATURE DI TELEFONIA MOBILE

Il Comune dispone dei seguenti Telefoni Cellulari:

- N. 1 in dotazione al Responsabile dell'Ufficio Tecnico;
- N. 1 in dotazione all'Agente di Polizia Municipale;
- N. 1 in dotazione all'operaio Autista Scuolabus
- N. 1 in dotazione all'Ufficio dei Servizi demografici
- N. 1 in dotazione all'Ufficio di segreteria
- N. 1 in dotazione all'Ufficio Finanziario-Tributi
- N. 1 in dotazione al Sindaco

A decorrere dall'anno 2017 si è provveduto alla stipula di un contratto con la Società TIM SPA sia per la telefonia fissa che quella mobile.

COMMA 595 Art. 2– Lettera B) UTILIZZO AUTOVETTURE DI SERVIZIO

L'autovettura FIAT PUNTO 1.2 I 16V immatricolata nel Marzo 2003, in dotazione agli Uffici Comunali, è stata alienata con deliberazione G.C. N.23 del 24.04.2021.

Si è proceduto all'acquisto di un'autovettura FIAT PANDA CROSS MY21 ad uso degli Uffici Comunali con determina del Segretario Comunale N.67 del 24.11.2020.

L'Autovettura percorre in media circa 6.000 Km. annuali. Viene utilizzata dall'Ufficio Segreteria, dall'Ufficio Servizi Demografici, dall'Ufficio Tecnico e dall'Ufficio Contabilità e Tributi per espletare le commissioni di servizio presso i vari Uffici, ad esempio Agenzia delle Entrate, Tesoreria Comunale, Uffici Elettorali, Prefettura, Provincia, Regione e quindi quasi sempre verso le destinazioni di Borgomanero, Novara e Torino, nonché per raggiungere i Comuni convenzionati.

Il Comune di Cressa è dotato di stazione ferroviaria, pertanto è possibile utilizzare il treno, quale mezzo di trasporto per raggiungere le destinazioni di cui sopra. Il tempo di percorrenza tra Cressa e Borgomanero è di circa 6-8 minuti e gli orari di partenza sono alle ore 8:32, 9:52, 12:45 e di seguito distanziati di circa due ore l'uno dall'altro. Le difficoltà di utilizzo di questo mezzo sono dovute al fatto che la stazione ferroviaria dista circa 1 Km. e mezzo dal Municipio e soprattutto dal fatto che i mezzi non assicurano il tempestivo ritorno, dopo l'effettuazione della missione. Inoltre, la stazione di Borgomanero dista abbastanza dagli Uffici Finanziari e Amministrativi, consueta meta, dei dipendenti Comunali. Lo stesso discorso è proponibile per quanto riguarda la destinazione di Novara, verso la quale abbiamo treni a partire dalle 8:33 e poi distanziati di circa un'ora l'uno dall'altro. Per raggiungere Torino, meta comunque meno frequente, occorre raggiungere prima Novara e trovare una coincidenza che garantisca di essere a metà mattinata nel capoluogo, in considerazione del fatto che normalmente gli Uffici Regionali garantiscono appuntamenti verso quell'ora. Dovendo andare invece ad un corso di formazione bisogna trovarsi in loco nelle prime ore della mattina. Occorre poi trovare una coincidenza per il ritorno che non sia eccessivamente inoltrata nel pomeriggio, al fine di non perdere un'intera giornata di lavoro per una missione della durata di al massimo due ore. La distanza chilometrica tra Cressa e Torino (Km. 80) è percorribile in automobile in circa un'ora di autostrada. La distanza in automobile tra Cressa ed il centro di Borgomanero (Km. 6), dove peraltro esistono comodi parcheggi in prossimità degli uffici pubblici, è percorribile in circa 10 minuti. La distanza in automobile tra Cressa e Novara (Km. 25) è percorribile in circa 20 minuti.

E' in dotazione dell'Ufficio di Polizia Municipale una nuova autovettura ALFA ROMEO 1900 JDT 120 CV, acquistata con determina n. 1 in data 27.06.2018 Ufficio Polizia Locale.

L'auto della Polizia Locale percorre circa 20.000 Km. all'anno. Tale vettura è utilizzata per il controllo del territorio.

COMMA 594 Art. 2– Lettera C)
BENI IMMOBILI AD USO ABITATIVO E DI SERVIZIO

Il Comune di Cressa:

- non ha beni immobili ad uso abitativo, né ad uso di servizio;
- non ha alcun immobile in disponibilità a titolo non di proprietà.